

NUOVA FACCIATA DELLA CHIESA E PROGETTO NUOVI BAGNI

Carissimi Parrocchiani,

lo scorso anno proprio in occasione delle benedizioni natalizie vi annunciavo il progetto di costruire due bagni per la chiesa e la sistemazione del portone e delle porte di ingresso della chiesa stessa. Allo stato di fatto è una chiesa e una casa parrocchiale senza servizi igienici pubblici.

Ogni volta che c'è la richiesta del bagno durante le celebrazioni liturgiche o dalle persone che accedono alla segreteria parrocchiale, sia come utenti sia come operatori, l'unica possibilità è utilizzare il bagno dell'appartamento del parroco posto al primo piano.

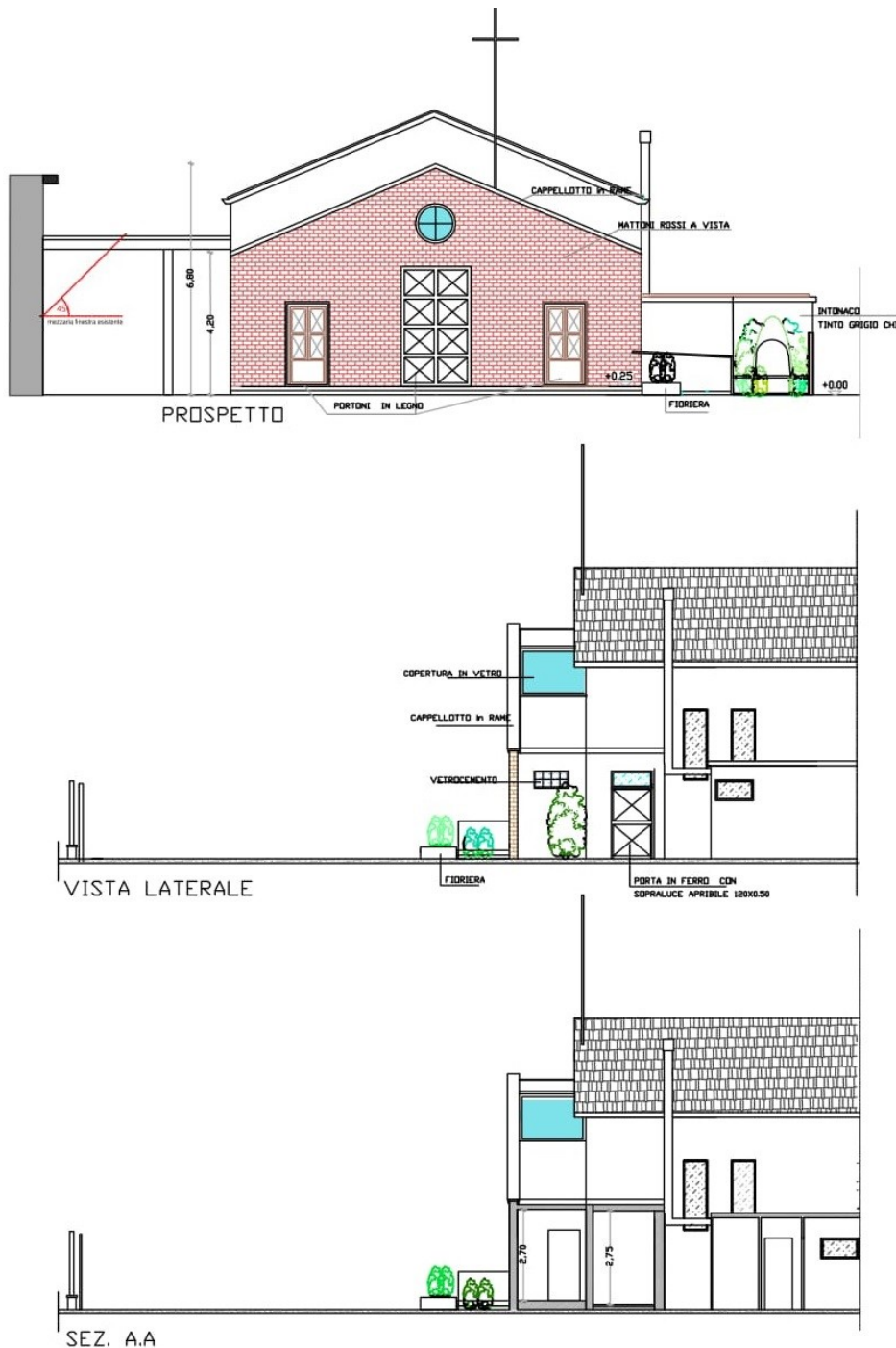
Anche nel cortile dell'oratorio manca il servizio igienico, c'è solo un piccolo e vecchio bagno posizionato in un angolo del cortile, scomodo per l'accessibilità e inutilizzabile nella stagione invernale (l'acqua viene necessariamente chiusa causa congelamento).

La prima soluzione ipotizzata era di sfondare l'ultima finestra in fondo alla chiesa e aprire una porta che permettesse di accedere al bagno che si costruirebbe a ridosso della chiesa. Tale proposta, pur avendo la sua funzionalità e praticità, abbiamo ritenuto, con la commissione economica della parrocchia e l'architetto progettista, poco rispettosa dell'aula celebrativa della chiesa (avere una porta in chiesa che si apre direttamente su un bagno?!).

Al problema bagni si aggiunge anche il problema, non secondario, della sistemazione dell'attuale portone della chiesa e della bussola annessa allo stesso. L'attuale portone è costituito da due ante scorrevoli all'interno del muro e la bussola è costituita da due porte che si aprono all'interno, creando così non pochi problemi nel defluire delle persone presenti in chiesa: sia per la loro apertura sia perché costringono ad uscire dall'unico portone creando un imbuto che ostruisce l'uscita.

Dall'esigenza di risolvere questi due problemi è nato il progetto: rifacimento del portone creando così più spazio all'interno della chiesa, spostamento della bussola all'esterno della chiesa come si può vedere nel disegno. In questo modo vengono costruiti due bagni esterni alla chiesa, uno a servizio della chiesa con il suo antibagno e uno a servizio del cortile dell'oratorio, entrambi fruibili da parte di portatori di handicap.

Sarà modificato e allargato il cancello di ingresso al sagrato e costruito un cancelletto pedonale, sarà aperta anche una porta laterale nella chiesa per potervi accedere durante i lavori e poi rimarrà come porta di emergenza.



Questi lavori hanno una evidente valenza pastorale: rispondere alle esigenze dei fedeli, soprattutto i più anziani, e degli operatori pastorali (sacrestani, cantori, segretari, volontari delle pulizie ...) e una valenza conservativa-manutentiva della struttura, che è stata costruita nel 1959 "provvisoria" e tale è rimasta e necessita un adeguamento e sistemazione.

Il progetto innanzitutto è stato sottoposto al vicario episcopale di zona, Mons. Giampaolo Citterio, che ha espresso parere favorevole, confermando la necessità di entrambi i lavori e approvando il progetto redatto dall'architetto Marta Garlati. Quindi è stato presentato all'ufficio competente della curia e del comune per tutte le autorizzazioni necessarie, giungendo così ad oggi avendo finalmente il progetto definitivo.

Nello scorso Natale vi avevo preannunciato un'ipotesi di costo dei lavori di € 80.000, ma era una stima senza aver fatto un progetto definitivo con il relativo computo metrico. Oggi il progetto definitivo con tutti i preventivi: smantellamento dell'esistente, scavo della fondamenta, cementi armati, muratura, idraulico, elettricista, infissi e le figure dei professionisti che devono intervenire nella progettazione, conduzione dei lavori e certificare i manufatti, ammonta a € 200.000.

Certamente è un lavoro impegnativo e oneroso per la parrocchia, ma necessario.

Grassi don Marcello



Rendering



Rendering

STATO DI PROGETTO

